



FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA DI RIVARA-ONLUS

Via Emilia 328 (PV) -27043 BRONI (PV)

Tel.: 0385- 257111 fax 0385- 257199

Mail: info@fondazionecella.it

**RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE
DI
BRONI**

CARTA DEI SERVIZI



**FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA
DI RIVARA -ONLUS**

**Ultimo aggiornamento
22.12.2023**



Gentile Signora,

Gentile Signore,

con questa pubblicazione abbiamo voluto mettere a disposizione dei Sigg.ri utenti uno strumento informativo sulla nostra organizzazione, sul comfort della vita residenziale, sulla quantità e qualità dei servizi offerti, sulle modalità di accesso, sui progetti e sugli impegni mirati ad un costante miglioramento gestionale.

Solo attraverso un efficace coinvolgimento di tutti gli operatori e dei Signori utenti, finalizzato al perseguimento di obiettivi qualitativamente sempre più elevati, si evidenziano e si risolvono eventuali criticità, in un rapporto di fiducia e collaborazione reciproca nella condivisione di valori comuni.

Nella speranza che i nostri servizi possano essere di Suo gradimento e rivelarsi adeguati rispetto alle Sue esigenze ed aspettative, Le porgo le più vive cordialità.

IL PRESIDENTE

Dr. Luigi Ghisleri



**FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**



LA NOSTRA CARTA DEI SERVIZI

Mediante la **Carta dei Servizi**, redatta a **tutela del cittadino** che usufruisce di prestazioni Socio-Sanitarie Assistenziali, questa Fondazione si propone di indicare gli **STANDARD di qualità** che ritiene di poter assicurare all'utenza.

Gli utenti potranno così verificare se i servizi offerti sono stati effettivamente erogati secondo gli standard dichiarati e quindi valutare la qualità dei medesimi.

Nel caso in cui la qualità riscontrata non risponda a quanto dichiarato, l'utente potrà effettuare reclami e proporre osservazioni utilizzando, oltre all'allegato modulo, anche il questionario sul grado di soddisfazione dei Sigg.ri Ospiti-Utenti, a disposizione presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Tali segnalazioni ci consentiranno, di analizzare e percepire meglio le esigenze e le aspettative dei fruitori interni e esterni dei nostri servizi per migliorare ulteriormente le prestazioni erogate.

Troverete altresì allegata una **Guida ai Servizi**, nella quale sono descritte, in modo sintetico ed essenziale, le principali informazioni inerenti la nostra realtà organizzativa, i Servizi offerti, a disposizione di tutti coloro che preferiscono essere informati in maniera chiara, essenziale e sintetica.

Sottolineiamo la nostra disponibilità a fornire personalmente tutte le informazioni che riterrete più opportune.



**FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**



LA STORIA

L'Ente trae origine dall'atto di **fondazione e di donazione** posto in essere dal **Conte Franco Cella di Rivara**. Eretto in **Ente Morale** con **D.P.R. 19/11/1961 n.1460** sotto forma di **I.P.A.B.** è stato depubblicizzato con **Decreto del Direttore Generale della Direzione Interventi Sociali della Regione Lombardia 17/05/1999 n.° 2871**.

Fino agli anni 80 la **Fondazione** ha rivolto i propri servizi prevalentemente a **persone anziane autosufficienti**; si è in seguito riconvertita accogliendo **Ospiti Non Autosufficienti** e persone affette da **Sindrome di Alzheimer**.

Nell'ultimo ventennio, molto significativo, è risultato l'aumento della ricettività e della dotazione organica del personale.

Nel **1998 è stata attivata la sede di Arena Po**, più recentemente nel **2011** il nuovo Centro Polifunzionale di Vescovera, successivamente al recupero del complesso residenziale settecentesco, in cui trova sede. La **Fondazione dispone oggi di quattro Sedi** e si pone all'utenza sul territorio come **centro polifunzionale di servizi socioassistenziali e sanitari integrati**, grazie anche alla attivazione oltre che delle due Residenze Sanitarie Assistenziali dei tre **Centri diurni integrati** (a Broni, ad Arena Po e Vescovera), della Comunità Socio Sanitaria per disabili, delle Comunità Alloggio, dell'Hospice, degli appartamenti protetti per anziani, nonché dei **Servizi Domiciliari**, del **Servizio di Fisiokinesiterapia aperto all'utenza esterna**.

In data 03.03.2008 l'Ente ha assunto la qualifica di ONLUS.



**FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**



LA MISSIONE AZIENDALE

La **Fondazione Conte Franco Cella di Rivara - Onlus** è un'**Azienda di Servizi - No Profit** con natura giuridica di **Ente Morale Assistenziale**

L'Ente si propone di

progettare

sperimentare

realizzare

nuove tipologie di Servizi Sociali in risposta alle esigenze dell'utenza e nel rispetto di una sempre più efficace integrazione nell'ambito della rete dei servizi sul territorio.

Obiettivo condiviso da tutti gli operatori è:

- promuovere il costante miglioramento della qualità del Servizio fornito
- assicurare la massima soddisfazione possibile dell'utenza
- perseguire il migliore equilibrio possibile tra gli aspetti di efficienza e razionalità nell'impiego di risorse, e gli aspetti di umanizzazione del servizio.

GLI OBIETTIVI

Nel rispetto della programmazione della Regione Lombardia, questa azienda tende a rispondere ad una importante sfida: promuovere l'attivazione di Servizi, sempre più efficienti, nell'ambito del settore Socio-Assistenziale Sanitario, assicurando la fruibilità e la diffusione dei medesimi, in modo omogeneo, sul Territorio Oltrepadano, Provinciale e Regionale, in un sistema di rette/tariffe predisposto a tutela dell'interesse dell'utenza.

L'Amministrazione dell'Ente ha aperto all'utenza esterna molti servizi tradizionalmente gestiti all'interno delle R.S.A..

Ciascuna Struttura è stata via via trasformata in un centro di Servizi polivalente che si integra concretamente, nell'ambito del progetto a rete con le altre realtà presenti nell'ambito territoriale di riferimento.



**FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**

Ci proponiamo di

MIGLIORARE LA QUALITA' DEI NOSTRI SERVIZI



intraprendendo

.....un processo di evoluzione aziendale nella logica di Azienda di Servizi, dove la qualità del Servizio erogato, inteso come soddisfazione del cliente, è l'obiettivo primario di tutta l'organizzazione.

affrontando

..... le problematiche esistenti e gli obiettivi strategici prioritari, elaborando progetti volti al miglioramento della qualità dei servizi e della produttività.

sviluppando

.....tra gli operatori la cultura della qualità attraverso l'attuazione di un piano di miglioramento che espliciti gli obiettivi generali della Fondazione.

adeguando

..... ai diversificati bisogni dell'utenza, l'organizzazione delle attività e la gestione delle risorse.

garantendo

.....il coordinamento tra le diverse fasi assistenziali e le diverse professionalità, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed equità.

promuovendo

..... il mantenimento, lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze delle molteplici professionalità che operano nell'ambito dell'Ente, attraverso iniziative di formazione e di aggiornamento.



**FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**



L'Ente si fa garante dell'applicazione e dell'osservanza dei seguenti principi fondamentali

EGUAGLIANZA : *“L'erogazione del servizio deve essere ispirata al principio di eguaglianza dei diritti dei clienti garantendo parità di trattamento a parità di condizioni del servizio prestato. L'eguaglianza va intesa come divieto di qualsiasi discriminazione, non giustificata e non come uniformità di trattamento che si tradurrebbe in superficialità nei confronti dei bisogni dei clienti”.*

*.....L'ente fa proprio tale principio.....*partendo dal presupposto che eguaglianza non significa uniformità del servizio ma piuttosto una diversificazione del medesimo, perché è solo riconoscendo le diversità dei bisogni e delle specifiche condizioni iniziali che si può passare da una eguaglianza formale ad un'eguaglianza sostanziale, considerando ciascun cliente/utente come nella sua singolarità e programmando le attività in modo personalizzato con l'ausilio di piani assistenziali e terapeutici individualizzati.

IMPARZIALITA' : *“I soggetti erogatori hanno l'obbligo di ispirare i propri comportamenti nei confronti dei clienti a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità.”*

.....L'ente fa proprio tale principio..... eliminando ogni possibile forma di discriminazione che possa escludere o limitare l'accesso a chi ne abbia diritto, garantendo il rispetto dei criteri stabiliti per l'ammissione ai servizi erogati.

CONTINUITA': *“L'erogazione del servizio deve essere continua, regolare e senza interruzioni. Le eventuali interruzioni devono essere regolate dalla normativa di settore. In tali casi i soggetti erogatori devono adottare misure volte ad arrecare ai clienti il minor disagio possibile”.*

.....L'ente fa proprio tale principio..... garantendo un servizio di assistenza continuativa, 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno. Nell'ambito di prefissati momenti di verifica dei piani assistenziali individualizzati si garantisce la necessaria continuità delle prestazioni socio-assistenziali e sanitarie ed al contempo vengono mantenuti costantemente aggiornati (anche attraverso l'ausilio di specifico supporto informatico) i piani individualizzati in funzione dei cambiamenti nello stato di salute dell'ospite.

:

**DIRETTIVA
DEL
PRESIDENTE
DEL
CONSIGLIO
DEI
MINISTRI
27 GENNAIO
1994**



**FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**

L'Ente si fa garante dell'applicazione e dell'osservanza dei seguenti principi fondamentali



DIRITTO DI SCELTA : *“Il cliente ha diritto di scegliere fra i diversi soggetti erogatori ove ciò sia consentito dalla legislazione vigente- in particolare per i servizi distribuiti sul territorio.”*

.....L'ente fa proprio tale principio..... rispettando e promuovendo l'autonomia del cliente/utente, impegnandosi anche a ricercare e ad offrire opportunità di integrazione e di flessibilità per l'erogazione dei servizi nell'ambito territoriale di riferimento.

PARTECIPAZIONE : *“I soggetti erogatori devono garantire la partecipazione del cliente alla prestazione. Il cliente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso del soggetto erogatore che lo riguardano. Il cliente può formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.”*

*.....L'ente fa proprio tale principio.....*promuovendo procedure semplici e trasparenti al fine di migliorare la qualità degli Standard dei servizi erogati, garantendo la partecipazione viva e costante dell'utenza. Formazione ed aggiornamento, in termini di crescita professionale, sono costantemente garantiti e finalizzati anche al miglioramento dei rapporti con l'utenza.

EFFICIENZA ED EFFICACIA : *“Il Servizio pubblico deve essere erogato in modo da garantire efficienza ed efficacia”*

*.....L'ente fa proprio tale principio.....*attraverso la periodica verifica circa il perseguimento o meno, degli obiettivi di miglioramento inerenti la salute e le cure degli ospiti-utenti. Inoltre obiettivo di breve periodo dell'Ente è il miglioramento quali quantitativo dei servizi erogati attraverso un'attenta e rigorosa pianificazione gestionale amministrativa.

:

**DIRETTIVA
DEL
PRESIDENTE
DEL
CONSIGLIO
DEI
MINISTRI
27 GENNAIO
1994**



**FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**

...e soprattutto

della

CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA ANZIANA



Introduzione

Gli anziani rappresentano un patrimonio per la società, non solo perché in loro si identifica la memoria culturale di una popolazione, ma anche perché sempre più costituiscono una risorsa umana attiva, un contributo di energie e di esperienze del quale la società può valersi.

Questo nuovo ruolo emerge dalla ricerca clinica e sociale che rende ragione della constatazione di un numero sempre maggiore di persone di età anagrafica avanzata ed in buone condizioni psico-fisiche.

Tuttavia esistono delle condizioni nelle quali l'anziano è ancora una persona fragile, sia fisicamente che psichicamente, per cui la tutela della sua dignità necessita di maggiore attenzione nell'osservanza dei diritti della persona, sanciti per la generalità dei cittadini.

La valorizzazione del ruolo dei più anziani e della loro cultura si fonda sull'educazione della popolazione al riconoscimento ed al rispetto dei loro diritti, oltre che sull'adempimento puntuale di una serie di doveri da parte della società. Di questi, il primo è la realizzazione di politiche che garantiscano ad un anziano di continuare ad essere parte attiva nella nostra società, ossia che favoriscano la sua condivisione della vita sociale, civile e culturale della comunità.

Questo documento vuole indirizzare l'azione di quanti operano a favore di persone anziane, direttamente o indirettamente, come singoli cittadini oppure all'interno di: istituzioni responsabili della realizzazione di un valore pubblico (ospedali, residenze sanitario-assistenziali, scuole, servizi di trasporti ed altri servizi alla persona sia pubblici che privati) agenzie di informazione e, più in generale, mass media; famiglie e formazioni sociali.

Con loro condividiamo l'auspicio che i principi qui enunciati trovino la giusta collocazione all'interno della attività quotidiana, negli atti regolativi di essa quali statuti, regolamenti o carte dei servizi, nei suoi indirizzi programmatici e nelle procedure per la realizzazione degli interventi.

Richiamiamo in questo documento alcuni dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano:

il principio "di giustizia sociale", enunciato nell'articolo 3 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana



**FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**



CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA ANZIANA

La letteratura scientifica riporta che lo sviluppo pieno della persona umana è un processo continuo, non circoscrivibile in una classe di età particolare poiché si estende in tutto l'arco della vita.; il principio "di solidarietà", enunciato nell'articolo 2 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica riconoscere e garantire i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiedere l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

A queste espressioni di solidarietà inderogabili vanno affiancate quelle proprie della libera partecipazione del cittadino al buon funzionamento della società e alla realizzazione del bene comune, pure finalizzate alla garanzia della effettiva realizzazione dei diritti della persona; il principio "di salute", enunciato nell'articolo 32 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica tutelare la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantire cure gratuite agli indigenti.

Va inoltre ricordato che, al concetto di salute affermato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nella dichiarazione di Alma Ata (1978) come equilibrio fisico, psichico e sociale, si è affiancato il concetto di promozione della salute della dichiarazione di Ottawa (1986).

La persona anziana al centro di diritti e di doveri

Non vi è dunque contraddizione tra asserire che la persona gode, per tutto l'arco della sua vita, di tutti i diritti riconosciuti ai cittadini dal nostro ordinamento giuridico e adottare una carta dei diritti specifica per i più anziani: essa deve favorire l'azione di educazione al riconoscimento ed al rispetto di tali diritti insieme con lo sviluppo delle politiche sociali, come si è auspicato nell'introduzione.

LA TUTELA DEI DIRITTI RICONOSCIUTI

È opportuno ancora sottolineare che il passaggio, dalla individuazione dei diritti di cittadinanza riconosciuti dall'ordinamento giuridico alla effettività del loro esercizio nella vita delle persone anziane, è assicurato dalla creazione, dallo sviluppo e dal consolidamento di una pluralità di condizioni che vedono implicate le responsabilità di molti soggetti. Dall'azione di alcuni di loro dipendono l'allocatione delle risorse (organi politici) e la crescita della sensibilità sociale (sistema dei media, dell'istruzione e dell'educazione).

Tuttavia, se la tutela dei diritti delle persone anziane è certamente condizionata da scelte di carattere generale proprie della sfera della politica sociale, non di minor portata è la rilevanza di strumenti di garanzia che quella stessa responsabilità politica ha voluto: il difensore civico regionale e locale, l'ufficio di pubblica tutela (UPT) e l' Ufficio di Relazione con il Pubblico (URP).

Essi costituiscono un punto di riferimento informale, immediato, gratuito e di semplice accesso per tutti coloro che necessitano di tutela. E' constatazione comune che larga parte dei soggetti che si rivolgono al difensore civico, agli UPT e agli URP è costituita da persone anziane.

È necessario che lo sviluppo di questa rete di garanzia sia incentivato in tutto l'ambito sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale in sede di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento di tutti i servizi della Regione Lombardia.

[Questo documento ha valore informativo. La versione valida e ufficiale è quella pubblicata sul BURL]



**FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**

CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA ANZIANA



La persona ha il diritto

- di sviluppare e di conservare la propria individualità e libertà.
- di conservare e veder rispettate, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti.
- di conservare le proprie modalità di condotta sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con i comportamenti dominanti nel suo ambiente di appartenenza.
- di conservare la libertà di scegliere dove vivere.
- di essere accudita e curata nell'ambiente che meglio garantisce il recupero della funzione lesa.
- di vivere con chi desidera.
- di avere una vita di relazione
- di essere messa in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività
- di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e/o morale.
- di essere messa in condizione di godere e di conservare la propria dignità e il proprio valore, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza.

La società e le Istituzioni hanno il dovere

di rispettare l'individualità di ogni persona anziana, riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad essi adeguati, con riferimento a tutti i parametri della sua qualità di vita e non in funzione esclusivamente della sua età anagrafica.

di rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle persone anziane, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante, impegnandosi a coglierne il significato nel corso della storia della popolazione.

di rispettare le modalità di condotta della persona anziana, compatibili con le regole della convivenza sociale, evitando di "correggerle" e di "deriderle", senza per questo venire meno all'obbligo di aiuto per la sua migliore integrazione nella vita della comunità.

di rispettare la libera scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché, in caso di assoluta impossibilità, le condizioni di accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita abbandonato.

di accudire e curare l'anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile ed opportuna. Resta comunque garantito all'anziano malato il diritto al ricovero in struttura ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario per la cura e la riabilitazione.

di favorire, per quanto possibile, la convivenza della persona anziana con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di integrazione.

di evitare nei confronti dell'anziano ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce di età presenti nella popolazione.

di fornire ad ogni persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo.

di contrastare, in ogni ambito della società, ogni forma di sopraffazione e prevaricazione a danno degli anziani.

di operare perché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano supportate le capacità residue di ogni persona, realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della dignità umana.





Applicazione Decreto Legislativo 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente (con deliberazione n° 30 del 13/12/2012) ha dato compiuta attuazione al Decreto legislativo 8 giugno 2001 n° 231 adottando modelli organizzativi adeguati alla prevenzione di reati. L'organismo di vigilanza è stato rinnovato con delibera del consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 4 del 08.03.2016 ed avrà scadenza l'08.03.2021

Possesso requisiti di Accreditamento ex Dgr. 2569 DEL 31/10/2014

L'Ente Fondazione Conte Franco Cella di Rivara Onlus possiede tutti i requisiti trasversali di esercizio e di accreditamento richiesti dalla Regione Lombardia (declinati nell'allegato 1 – Dgr 2569/2014) sia con riferimento agli aspetti strutturali/tecnologici ed a quelli soggettivi (relativi al legale rappresentante ed ai componenti gli organi di amministrazione, alla forma giuridica ed alla affidabilità economica finanziaria), sia con riferimento ai requisiti organizzativi e gestionali .



**FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**

ORGANIGRAMMA



**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**

Presidente

Direzione Generale

Direzione Amministrativa

**Responsabile Servizio
Medico**

Servizi Medici

**Dirigente
infermieris
tico**

**U.R.D.
Ufficio
amministrativo**

**Medico
per la
preven
zione e
protezi
one**

psicologo

**servizi
infermieristici**

**Coordinatore
Servizio
Fisioterapico**

**servizi di
animazione e
attività
occupazionali**

**RESPON
SABILE
SERVIZIO
CUCINA**

**SERVIZI
SOCIOASSISTEN
ZIALI**

**servizi
fisioterapici**

**Servizio
CUCINA**

**servizio
Barberia
E
parrucch
iera**

**SERVIZIO
TECNICO-
MANUTENTIVO**



**FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**

I Nostri Servizi



**RESIDENZE SANITARIE
ASSISTENZIALI
BRONI - ARENA PO**

**Assistenza
a persone
in Stato
Vegetativo
BRONI
ARENA PO**

**CENTRI DIURNI INTEGRATI
BRONI - ARENA PO - VESCOVERA**

**ALLOGGI PROTETTI PER
ANZIANI**

**SERVIZIO DI ASSISTENZA
DOMICILIARE INTEGRATA
VOUCHER - VOUCHER
CURE PALLIATIVE**

**SERVIZI
DOMICILIARI
- VOUCHER
SOCIALE**

RSA APERTA

**COMUNITA' ALLOGGIO PER
ANZIANI**

**COMUNITA' A
CICLO
RESIDENZIALE**

CASA ALBERGO

**COMUNITA' SOCIO-SANITARIA
PER DISABILI**



**FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**

I Nostri Servizi

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE DI BRONI

Via Emilia 328 – 27043 BRONI (PV)



Situata in centro abitato la struttura, di recente ristrutturazione, è costituita da due edifici diversi per tipologia e funzionalmente collegati tra loro ed interdipendenti.

L'edificio di remota costruzione (villa d'epoca) si articola in piano seminterrato dove si trovano locali ad uso deposito, piano rialzato con servizi generali e collettivi, primo piano, con camere per gli ospiti, in una soluzione architettonica di prestigio (Villa Musso).

La struttura si compone di 6 Nuclei residenziali e consta di 131 posti letto TUTTI A CONTRATTO

L'altro edificio, collegato alla precedente struttura con spazi coperti, si sviluppa su quattro piani fuori terra. Al piano terreno si trovano i servizi generali, i locali ad uso esclusivo del personale ed un nucleo residenziale, i servizi collettivi e gli spazi comuni.

Ai piani: terreno, primo, secondo e terzo piano, riservati esclusivamente agli ospiti si trovano 5 nuclei residenziali, oltre agli spazi comuni, i servizi collettivi ed i servizi generali.

La struttura è dotata di varie tipologie di camere (uno, due, tre posti letto), tutte con bagno ad uso esclusivo.

L'accesso ai piani di entrambi gli edifici è garantito mediante impianti di sollevamento verticale.

Tutta la struttura è dotata di impianto di condizionamento e ricambio aria primaria e di impianto di ossigeno centralizzato.

L'area verde è in parte adibita a parco e in parte attrezzata a giardino nell'area circostante l'edificio.

Sul retro della struttura è disponibile ampio parcheggio.

Attualmente vengono ospitati utenti Non Autosufficienti (111 Posti/Letto), e pazienti affetti da sindrome di Alzheimer, (per n. 20 Posti/Letto).

ASSISTENZA A PERSONE IN STATO VEGETATIVO

La Struttura dedica n. 6 posti letto ordinari per l'assistenza a persone in Stato Vegetativo, secondo le normative vigenti. In tal caso l'accesso avviene per il tramite degli uffici preposti dall'ASL e previa validazione della condizione di Stato Vegetativo. Il ricovero è a completo carico del Servizio Sanitario Regionale. L'ente si impegna a garantire sia gli standard gestionali previsti dalla D.g.r. 28.12.2012 n. IX/4598, sia la composizione di adeguata equipe multiprofessionale prevista dalla normativa regionale.



**FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**



SERVIZIO AMMINISTRATIVO

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Il Servizio Amministrativo oltre a svolgere le consuete pratiche amministrative e contabili è a disposizione dei Sigg.ri Ospiti per consulenze e servizi di segretariato sociale.

L'ufficio relazioni con il pubblico collocato all'ingresso di ciascuna Residenza Sanitaria Assistenziale, svolge funzioni di accoglienza e di informazione per tutte le tipologie di servizi erogati dall'Ente.

Tale ufficio ha il compito di fornire informazioni a chi accede o contatta telefonicamente le strutture. Rilascia inoltre le certificazioni previste dalla D.G.R. 21 marzo 1997 n. 26316 attestanti le componenti della retta relative alle prestazioni sanitarie e non sanitarie, direttamente dai Sigg.ri Ospiti e/o dai loro parenti detraibili ai fini della dichiarazione dei redditi.

L'ufficio Amministrativo gestisce la lista di attesa, unica per tutte le residenze sanitarie assistenziali, nel rispetto delle modalità di accesso di seguito riportate.

Tiene i rapporti con gli Enti istituzionali di riferimento ed in particolare con i Servizi sociali dei Comuni e del Distretto A.S.L. di appartenenza.

INFORMAZIONE - ACCOGLIENZA - TUTELA - PARTECIPAZIONE

La Segreteria della Fondazione è a disposizione dell'utenza per fornire informazioni relative alle modalità di presentazione, accoglienza, ritiro pratiche, documentazione, segnalazioni di disfunzioni o disservizi. Il riscontro a tali segnalazioni dovrà essere reso dall'ufficio medesimo nel più breve tempo possibile e comunque non oltre giorni 20.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico è a disposizione di coloro che ne fanno richiesta per l'effettuazione di visite guidate alle strutture.

Gli Uffici Amministrativi sono aperti al pubblico secondo il seguente orario:

Lunedì - Venerdì
dalle 08.00 alle 12.00
dalle 14.00 alle 17.30
Sabato
dalle 08.30 alle 12.00

MODALITA' DI ACCESSO AI SERVIZI

La domanda per l'accesso ai nostri servizi è costituita da un Modulo unico composto da:

- richiesta di ammissione da compilarsi a cura dell'interessato o da familiare/ parente di riferimento;
- questionario medico da compilarsi da parte del Medico Curante (deve essere timbrato e firmato in originale dal Medico);
- Informativa ex D.Lgs 196/2003 e successive modificazioni (sulla privacy) e formula di consenso per trattamento dati sensibili.

Per le sole ammissioni presso il nucleo Alzheimer occorre allegare diagnosi certa di demenza senile, e si procede alla somministrazione delle specifiche scale test Mini Mental State e U.C.L.A. prima dell'ammissione al nucleo protetto.

Il Gruppo Multidisciplinare effettua i colloqui di pre-ingresso durante i quali viene compilata la cartella geriatrica, e consegnato il protocollo di accoglienza in cui sono indicate le analisi cliniche da effettuare prima dell'ingresso, i documenti da consegnare e tutte le indicazioni utili all'accesso in struttura. Il colloquio viene in caso di necessità eventualmente svolto a domicilio. Durante il colloquio vengono somministrate alcune schede di valutazione (Mini Mental State, ADL e IADL) affinché il Medico in Servizio presso la struttura che accoglie la persona, possa esprimere parere di idoneità all'accoglimento.

Al momento in cui l'Ente è in grado di effettuare l'accoglimento, l'ospite o in sua vece, un familiare consegnare agli uffici amministrativi la documentazione precisata nel sopraccitato protocollo

In merito alle procedure di accoglienza si fa rinvio all'apposito protocollo consegnato ad ogni utente nella fase di preingresso.



**FONDAZIONE CONTE
FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**

I Nostri Servizi



MODALITA' DI INGRESSO (Normativa anti COVID)

Ex Dgr 3226/ 09.06.2020 e successive modificazioni

PRE-INGRESSO

VALUTAZIONE CLINICO ANAMNESTICA/INCHIESTA TELEFONICA

- Mediante un'inchiesta telefonica, si verifica la sussistenza, relativamente ai 10 giorni precedenti la presa in carico, dei seguenti aspetti:

- assenza di sintomi di Covid-19;

- non esposizione/contatto con casi positivi o sospetti di Covid-19. Per tale aspetto viene inoltre fatta sottoscrivere, al momento dell'ingresso, apposita Autodichiarazione.

TAMPONE E TEST SIEROLOGICO

- Al fine di programmare ingressi di nuovi Sigg.ri Ospiti senza che trascorrono più di 72 ore tra la refertazione del Tampone nasofaringeo/Test sierologico e l'ingresso in struttura, si procede con le seguenti modalità:

ESAMI TRAMITE SERVIZIO ADI: Ingresso dal Domicilio

- Una volta verificata la sussistenza di cui al punto a), il Servizio Medico della Fondazione contatta direttamente il MMG dell'Ospite per programmare, mediante il Servizio ADI, l'esecuzione di un Tampone nasofaringeo e di un Test Sierologico. Il MMG e gli addetti del Servizio ADI della Fondazione Cella si coordinano pertanto al fine di ottenere una refertazione del Tampone e del Test Sierologico nel rispetto del sopracitato termine di 72 ore.

ESAMI C/O STRUTTURA DIMETTENTE: Ingresso proveniente da altra Struttura di Ricovero

- Si contatta il Direttore Sanitario/Responsabile Medico della Struttura dimettente affinché venga concordato il giorno per l'effettuazione del Tampone Nasofaringeo e del Test Sierologico, in modo da poter programmare, sulla base dei posti letto disponibili, la data del trasferimento nel rispetto del sopracitato termine di 72 ore.

ESAMI C/O STRUTTURA FONDAZIONE CELLA: Ingresso nei seguenti casi

- Si procede ad effettuare direttamente in struttura, nel giorno stesso dell'ingresso, il Tampone (e su specifica indicazione del Referente Aziendale Covid-19 anche il test sierologico) qualora:

- **impedimenti abitativi, sociali e familiari** (che vengono valutati caso per caso di concerto con il MMG, il familiare/caregiver ed eventualmente i Servizi Sociali) rendano l'isolamento al domicilio non praticabile o non sufficientemente affidabile ("Rapporto ISS Covid-19 n.1/20202 versione del 24.07.2020: es. non si hanno garanzie circa: divieto di spostamenti/mantenimento della distanza di almeno un metro dalle altre persone o che sia evitato ogni contatto diretto/pulizia con detergente neutro del lavandino, del bidet e del wc dopo il relativo uso/utilizzo esclusivo asciugamani, salviette, ect);

- l'Ospite necessiti nell'immediato di alti livelli di specializzazione assistenziale o comunque abbia una grave compromissione clinica. Anche in tal caso, la valutazione avviene caso per caso di concerto con il MMG.

- l'Ospite abbia la residenza o il domicilio in area territoriale distante (ivi compreso il caso dell'Utente residente in una Regione diversa dalla Lombardia) da quella in cui insistono le Strutture della Fondazione.

II - INGRESSO e ISOLAMENTO

- In primo luogo, si ribadisce che viene esclusa la presa in carico di persone con refertazione positiva del Tampone e del Test Sierologico; negli altri casi, si procede come di seguito indicato.

- Il nuovo Utente, il quale accede in Struttura da un accesso riservato e seguendo un percorso prestabilito, viene ospitato fin da subito in regime di isolamento per 10 giorni in una camera singola appositamente individuata (vedasi accessi, percorsi e locali individuati nelle planimetrie allegate).

- In tale periodo di isolamento, viene prestata nei confronti dell'Ospite una scrupolosa vigilanza clinica relativamente all'insorgenza di Sars-Cov-2: misurazione temperatura corporea due volte al giorno, misurazione saturazione, anamnesi attiva.



**FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**

ALLE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI

- lista d'attesa

L'Ammissione presso le strutture dovrà essere preceduta da presentazione di formale domanda da parte del richiedente, da compilarsi utilizzando preferibilmente il modulo predisposto dall'Ente.

La domanda, una volta valutata favorevolmente da uno dei Responsabili del Servizio Medico sarà altresì esaminata dalla Amministrazione per gli aspetti di carattere amministrativo e/o economico e potrà essere accolta dalla stessa Amministrazione nel rispetto delle seguenti priorità:

1. Residenti nei Comuni di Broni e Arena Po;
2. Residenti in uno dei Comuni costituenti il Distretto Socio Sanitario di Broni e , limitatamente all'ammissione c/o la RSA di Arena Po, nei Comuni sulla Riva sinistra del Po confinanti con Arena Po.
3. Residenti in altri Comuni della Provincia di Pavia;

Altre provenienze

Fatte salve le priorità per i residenti in Broni, in deroga al criterio cronologico, saranno valutate con criterio preferenziale le richieste di ospitalità relative a casi sociali e/o a soggetti particolarmente svantaggiati.

Si precisa che a seguito di segnalazione da parte dei responsabili dei servizi medici dell'Ente verranno considerate in deroga ai criteri di cui sopra le richieste di trasferimento di persone già ospitate presso altre U.D.O gestite dall'Ente.

Si precisa che l'ammissione presso la RSA rimane comunque subordinata alla sussistenza di condizioni di pertinenza in merito alla classificazione funzionale dell'Ospite con riferimento al posto letto di volta in volta disponibile.



MODALITA' DI DIMISSIONE

Il ritorno del posto letto alla disponibilità della Fondazione, sia per cause di trasferimento presso altre strutture, sia per dimissioni o per cause naturali, comporta la sospensione del pagamento della retta e la restituzione della retta eventualmente già pagata, con decorrenza dal giorno successivo a quello in cui si è liberato l'alloggio.

La restituzione delle quote di retta non usufruite potrà avvenire previa compilazione e sottoscrizione da parte degli aventi diritto, dell'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio Amministrativo della Fondazione; il diritto di ottenere la restituzione delle quote di retta già pagate e non usufruite, sarà esercitabile entro trenta giorni dall'ultimo giorno in cui è stato effettivamente utilizzato il posto letto; decorso tale termine dovrà intendersi prescritto.

L'ospite sarà libero di dimettersi in qualsiasi momento dalla Residenza Sanitaria Assistenziale.

Le dimissioni volontarie dell'ospite dovranno peraltro essere comunicate in forma scritta all'Amministrazione con almeno dieci giorni di preavviso; in difetto sarà dovuto il pagamento della retta per tutti i giorni di mancato preavviso, fino al limite massimo di dieci giorni.

In caso di dimissioni, il diritto alla restituzione della retta giornaliera già pagata e non usufruita, sarà riconosciuto con le modalità di cui sopra, solo se saranno decorsi almeno 10 giorni di preavviso; in difetto la Fondazione decurerà l'importo da restituire della somma corrispondente alla retta giornaliera per ogni giorno di mancato preavviso.

CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

Per la gestione delle emergenze l'Ente oltre ad aver predisposto apposita turnistica con la presenza di un ausiliario sempre disponibile sulla struttura per eventuali sostituzioni si avvale dello strumento contrattuale della Pronta Disponibilità. Nel rispetto dei vincoli di legge, il personale in riposo che viene richiamato in servizio riceve in busta paga apposita indennità stabilita dal CCNL vigente.

In caso di trasferimento la Fondazione Cella mette a disposizione tutte le informazioni inerenti il percorso dell'utente inserito nella propria struttura.

Spesso vengono effettuati trasferimenti tra le varie tipologie di strutture gestite dall'Ente in relazione all'Evoluzione delle caratteristiche psicofisiche dei Sigg.ri Ospiti/utenti. In tal caso il Medico ed il Coordinatore responsabili della singola unità di offerta si preoccuperanno di contattare i colleghi responsabili dell'UDO ricevente per ragguagliarli personalmente circa le condizioni dell'ospite.

ORARIO DI ACCESSO AL PUBBLICO – ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELL'UNITA' D'OFFERTA

Le visite ai Sigg.ri Ospiti sono consentite con ingresso libero dalle ore 8,00 alle ore 20,00 in quanto costituiscono motivo di conforto e di sostegno. Si richiede tuttavia, ai visitatori tutti, un comportamento non costituente motivo di affaticamento o disturbo, sia per l'Ospite che per i compagni di camera. La struttura è aperta 365 giorni l'anno.



**FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**



ORARIO DI ACCESSO DEI VISITATORI/FAMILIARI durante l'emergenza pandemica

L'accesso all'interno della struttura da parte dei familiari/persone di riferimento deve intendersi ancora sospeso e consentito, caso per caso, solo su autorizzazione del Responsabile Medico della struttura, nei soli casi eccezionali (es. situazioni di fine vita) e, comunque, previo accertamento dello stato di salute (autodichiarazione/modulo triage), rilevazione della temperatura corporea e nel rispetto dell'adozione di tutte le misure necessarie ad impedire o limitare il contagio (distanza minima due metri, uso dei DPI, etc.).

Tuttavia, la Fondazione Cella, consapevole del nocimento all'equilibrio psico-fisico di molti Ospiti, impossibilitati a ricevere le visite dei propri cari a causa delle misure restrittive imposte da DPCM, deliberazioni e ordinanze regionali in questi mesi di pandemia, al fine di consentire un graduale approccio delle affettività, ha predisposto un sistema per consentire, nel rispetto delle norme di sicurezza, gli incontri tra i familiari/persone di riferimento e i loro cari.

Vengono utilizzati, oltre agli ampi spazi esterni a disposizione (parterre, gazebo, portici, etc), anche le **SALE INCONTRI**. Si tratta di locali appositamente allestiti in tempo di pandemia, collocati dinanzi ad uno dei numerosi accessi esterni delle strutture, in prossimità dei quali sono stati posati specifici serramenti (dotati di pannelli in plexiglass) con funzione di separazione delle postazioni: da un lato l'Ospite (sempre assistito dal Personale Educativo Occupazionale) e dall'altro (lato esterno) i familiari/caregiver.

Tali incontri, della durata di circa 15/20 min, vengono prenotati tramite il Servizio Educativo e avvengono, come detto, alla presenza dello stesso Personale che provvede a verificare l'utilizzo corretto dei DPI, a misurare la temperatura corporea ed a verificare la compilazione dell'Autocertificazione/Modulo Triage.

In segno di massima attenzione nei confronti dei familiari, tale servizio è reso disponibile anche nella giornata di sabato.

Con l'intento di allievere l'isolamento affettivo-relazionale in essere ormai da diversi mesi, rimane da sempre attivo il **servizio di videochiamate**, telefonate tra i familiari/persone di riferimento e Ospiti.

Al termine delle videochiamate/telefonate e degli incontri "a distanza" viene aggiornato il diario sociale della cartella infermieristica informatizzata dell'Ospite, così da avere un riscontro scritto della partecipazione, dello stato d'animo e del tono d'umore dell'Ospite.



**FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**

L'ospitalita'



IL SERVIZIO MEDICO

L'assistenza medica è garantita da Personale Medico e Medico Geriatra ed è integrata da consulenze specialistiche: Cardiologo, Psicologo, Fisiatra, ed altre, qualora ne sia ravvisata la necessità.

Le prestazioni specialistiche non garantite in sede vengono effettuate nei Presidi Ospedalieri territorialmente competenti. Il Servizio Medico dell'Ente provvede direttamente ad effettuare le prescrizioni e le prenotazioni secondo le procedure via via in atto.

Gli ospiti in servizio residenziale usufruiscono dell'assistenza dei Medici dipendenti e /o incaricati direttamente dall'Ente. Tutti i trattamenti di terapia farmacologia sono a carico esclusivo dell'Ente.

IL SERVIZIO INFERMIERISTICO

Gli ospiti usufruiscono di assistenza infermieristica da parte di personale abilitato a norma di Legge continuativamente nell'arco di tutte le 24 ore .

La RSA di Broni è sede di tirocini formativi per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche presso l'Università di Pavia.

L'assistenza infermieristica viene erogata anche mediante il supporto di specifici protocolli assistenziali. Tutti i presidi per l'incontinenza ed i presidi monouso per l'igiene personale sono a carico esclusivo dell'Ente. In tutte le strutture è attivo il Servizio di Coordinamento Infermieristico.



**FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**

L'ospitalità



Modalità effettuazione visite specialistiche durante l'emergenza pandemica

PRENOTAZIONE

Il Servizio Medico della Fondazione contatta l'ambulatorio al fine di programmare la visita, possibilmente nella prima fascia oraria mattutina, in considerazione che sia l'ambulanza che l'ambulatorio abbiano avuto contatti con un numero limitato di persone/pazienti.

Si richiede altresì l'accortezza che l'Ospite, dovendo rientrare in Struttura e quindi all'interno di una Comunità di persone anziane e fragili, soste per un tempo limitato in sala attesa o in zone comuni.

Il Servizio Medico della Fondazione rilascia Certificazione attestante l'assenza di sintomi da Covid-19 nei giorni antecedenti la visita ed, a richiesta, l'esito di un Tampone Nasofaringeo prima dell'invio presso gli ambulatori specialistici.

TRASPORTO

Per il trasporto dei Sigg.ri Ospiti è stata acquisita agli atti della Fondazione specifica dichiarazione relativa alla disinfezione dei mezzi di trasporto della Croce Rossa Italiana – Comitato di Broni Stradella e/o Sanitrasport Onlus di Cava Manara, del cui servizio i Sigg.Ospiti si avvalgono per le prestazioni ambulatoriali.

Il Personale della Fondazione fornisce all'Ospite idonei DPI (quali mascherina, gel sanificante; se ritenuto opportuno, guanti, camici, cuffie e calzari), si premura che questi siano indossati fino al rientro in Struttura, e si accerta che l'operatore della Croce Rossa o di Sanitrasport Onlus indossino dispositivi di protezione.

RIENTRO IN STRUTTURA

Una volta che l'Ospite è ritornato in Struttura, si procede a rilevare la Temperatura Corporea e a prestare un'attenta e scrupolosa sorveglianza clinica. Qualora si manifestino sintomi da Covid-19, viene prontamente effettuato un Tampone Nasofaringeo e si provvede al relativo isolamento



**FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**

L'ospitalita'



.....LA NOSTRA ASSISTENZA

Per ogni ospite-utente vengono definiti Piani Assistenziali e Progetti Terapeutici Riabilitativi individualizzati, grazie ad una valutazione multiprofessionale delle équipes interdisciplinari interne. Tali équipes, elementi essenziali dell'organizzazione, sono gruppi di lavoro multiprofessionali, afferenti ad ogni nucleo residenziale che si riuniscono periodicamente con il compito di stilare i Piani Assistenziali Individualizzati e mantenere costante il loro aggiornamento in funzione nelle notevoli e assai mutevoli esigenze dell'utenza.

Tutta l'assistenza viene fornita con l'ausilio da parte di tutti i servizi, della Cartella Socio-Sanitaria Informatizzata.



**FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**



IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DI BASE

Composto da ausiliari ed operatori socio sanitari esclusivamente qualificati garantisce sia in ambito residenziale, che semi residenziale o domiciliare igiene e la cura della persona, sulla base di piani assistenziali individualizzati, nel rispetto di protocolli, in coerenza con le disposizioni e le consegne Medico infermieristiche.

Il personale ausiliario garantisce anche il servizio di pulizia e sanificazione ambientale, gestito direttamente dall'ente e oggetto di monitoraggio e valutazione costante da parte di apposito gruppo di lavoro.

IL SOSTEGNO PSICOLOGICO E LE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE - ANIMAZIONE E OCCUPAZIONALI

Il sostegno psicologico viene garantito ai Sigg.ri Ospiti, ai familiari, ed in caso di necessità al personale, grazie alla collaborazione di personale abilitato dipendente dell'Ente.

Nella struttura è attivo un gruppo di educatori -animatori- Professionali che, in collaborazione e con la supervisione dello Psicologo curano lo svolgersi delle attività educativo – di animazione e occupazionali, che attraverso processi di socializzazione contribuiscono al benessere psicologico e fisico dell'ospite

Il servizio animazione si occupa inoltre di organizzare molteplici iniziative culturali, gite fuori porta, laboratori, cineforum e mostre.

Le gite esterne fanno parte di specifici progetti di gruppo o individuali, spesso in occasione di particolari ricorrenze, festività, oppure qualora si presentino particolari eventi sul territorio. Fra le attività di animazione è prevista altresì la partecipazione a concerti, cinema e teatri. Gli Ospiti in buone condizioni fisiche escono ogni settimana al mercato locale e, con una certa frequenza, partecipano a merende organizzate presso gli agri -turismi della zona.

Sono di competenza del servizio la cura della biblioteca e dell'Emeroteca.

Grazie ad una proficua collaborazione con l'Unitre (Università della Terza Età) di Broni da alcuni anni, coloro che lo desiderano possono partecipare, accompagnati dai nostri operatori, a corsi e laboratori di lingua, cucina, pittura, arti grafiche e teatrali. I costi gravano interamente sull'Ente.



**FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**



I SERVIZI DI ASSISTENZA RELIGIOSA

L'assistenza religiosa viene garantita grazie alla preziosa collaborazione della Parrocchia di Broni nella persona del Parroco e del Viceparroco. Preziosa è altresì la collaborazione con il Diacono.

L'assistenza viene garantita, sia tramite visite agli ospiti, nelle varie residenze, sia con celebrazioni di Sante Messe presso le cappelle delle residenze sanitarie assistenziali.

Nella struttura è presente una cappella per la celebrazione delle funzioni religiose. Gli orari di celebrazione delle Sante Messe sono esposti presso le Bacheche della Residenza Sanitaria Assistenziale.

IL SERVIZIO DI RIABILITAZIONE E FISIOKINESITERAPIA

La riabilitazione fisioterapica mira al recupero, al mantenimento e alla riduzione della perdita delle capacità funzionali residue.

A tal fine vengono utilizzati specifici strumenti presenti in tutte le palestre attrezzate dell'Ente ove si svolgono i massaggi e le attività di riabilitazione.

Le prestazioni fisioterapiche vengono garantite da apposito personale qualificato, secondo i Piani di Assistenza Individualizzati redatti e concordati con l'équipe multidisciplinare e con il Servizio Medico dell'Ente.

E' a disposizione degli Ospiti delle R.S.A. uno specialista Fisiatra per valutazioni individualizzate.



**FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**

IL SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE

Il servizio di assistenza sociale viene svolto, con spirito di collaborazione nell'ambito dell'integrazione prevista dal Modello a Rete della Regione Lombardia dalle assistenti sociali del distretto ASL di riferimento e dei distretti limitrofi.

Al buon andamento di tal servizio concorrono gli addetti dei Servizi Medici, i Servizi di Coordinamento e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Un professionista incaricato direttamente dall'Ente è a disposizione dei familiari/parenti per tutte le problematiche inerenti la gestione degli ospiti in condizioni di Stato Vegetativo.



IL SERVIZIO GUARDAROBA

E' a disposizione dei Sigg.ri Ospiti un adeguato servizio lavabiancheria e stireria, a completo carico dell'Ente, in grado di soddisfare le esigenze della persona accolta che mantiene, anche in R.S.A., nel rispetto della propria individualità il suo guardaroba personale.

Quotidianamente il servizio lavanderia effettua il lavaggio, la stiratura, il riordino ed il rammendo della biancheria personale dei Sigg.ri Ospiti.

Per poter fornire un servizio sempre più adeguato si richiede la collaborazione dei parenti - referenti affinché appongano un contrassegno sugli indumenti degli utenti prima dell'ingresso in R.S.A. con apposito numero e affinché controllino saltuariamente presso le addette del servizio se vi sono capi da sostituire o aggiungere alla dotazione iniziale. Si rammenta che i capi di "pura lana" possono subire alterazioni in seguito a ripetuti lavaggi. Si declina ogni responsabilità per danni agli indumenti o loro smarrimento dovuti al mancato rispetto di quanto sopra indicato.

Il lavaggio della biancheria piana e delle coperte viene affidato a una ditta esterna.

IL SERVIZIO BARBERIA- PARRUCCHIERE - PEDICURE/MANICURE

Il servizio di barberia/ acconciature di base (shampoo, asciugatura e pettinatura) è garantito da personale dipendente dell'Ente in possesso della qualificazione Professionale di ASA o equipollente ed è ricompreso nella tariffa applicata.

In merito allo stesso, con l'intento di garantire la massima libertà di scelta ai Sig.ri Ospiti, si prevede peraltro che ogni ospite possa avvalersi delle prestazioni di parrucchiere/a rese da un professionista specializzato autorizzato dall'Ente, provvedendo direttamente al pagamento delle tariffe concordate con lo stesso dall'Amministrazione della Fondazione (molto contenute rispetto a quelle di mercato). Le prestazioni verranno effettuate, secondo le esigenze, presso l'idoneo locale della struttura.



**FONDAZIONE CONTE
FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**



SOGGIORNI POLIVALENTI

Tutte le strutture sono dotate di soggiorni polivalenti, oltre che per i laboratori e le attività occupazionali vengono utilizzate per incontri interdisciplinari interni, per lezioni di corsi di formazione, nonché per incontri con le rappresentanze sindacali, con gli organismi rappresentativi degli ospiti e/o dei familiari e con i volontari.

Sono inoltre garantiti.....i servizi accessori

SERVIZIO GIORNALI/RIVISTE E DISTRIBUZIONE POSTA

Alla distribuzione di giornali, riviste e della corrispondenza provvedono quotidianamente gli operatori del Servizio di Animazione. Tutti i giorni della settimana gli ospiti, se lo desiderano, possono acquistare da edicolante autorizzato riviste e quotidiani.

SERVIZIO BIBLIOTECA - EMEROTECA

E' a disposizione dei Sigg. Ospiti. una fornita raccolta di testi classici, e di narrativa contemporanea nazionale ed estera, numerose riviste e filmati culturali, documentari, ed opere cinematografiche.

SERVIZIO RADIO - TELEVISIONE - TELEFONO

Oltre all'utilizzo degli apparecchi televisivi e telefonici presenti negli spazi comunitari, è possibile, previa richiesta alla direzione, l'installazione dei medesimi in camera. In tutte le strutture è possibile ricevere telefonate dall'esterno il centralino provvederà a dirottare la chiamata sull'apparecchio telefonico cordless in dotazione al nucleo residenziale ove è accolta la persona desiderata.

L'ANGOLO BAR

L'angolo Bar è attivo presso la RSA. Sono a disposizione dei Sigg.ri Ospiti macchine distributrici di bevande fresche e calde snack e merende.



**FONDAZIONE CONTE
FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**



SERVIZIO DI RSA APERTA

La **Fondazione Conte Franco Cella di Rivara -onlus** è accreditata per entrambe la RSA di Broni e Arena Po per il Servizio di RSA aperta ai sensi della DGR della Regione Lombardia 19/12/2014 - N. X/2942 che ha confermato ed introdotto azioni migliorative rispetto alle misure già avviate nel 2014 dalla DGR 116/2013.

Il Servizio di **RSA APERTA** in particolare è stato introdotto per la prima volta in fase cdi prima applicazione dalla DGR 856/2013 ed è stata indirizzata esclusivamente a persone affette da demenza e/o Alzheimer.

La dgr 2942/2014 ha introdotto alcune Azioni migliorative:

La misura può essere estesa a persone non autosufficienti che abbiano compiuto i 75 anni di età. L'accesso viene garantito a seguito di valutazione multidimensionale effettuata dall'Ente stesso.

L'esito della valutazione delinea un profilo assistenziale corrispondente ad un pacchetto di interventi che verranno erogati al domicilio da personale qualificato.

Per informazioni più dettagliate si rinvia all'apposita informativa a disposizione presso gli Uffici Amministrativi dell'Ente.



**FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**



Le nostre divise.....

Tutti gli operatori operanti presso l'Ente sono in possesso di qualifica e/o titolo di studio richiesto dal singolo profilo o dalla posizione funzionale occupata all'interno della struttura.

Tutto il personale è dotato di Cartellino di riconoscimento visibile in ogni momento dall'Ospite e dai suoi Familiari che riporta: fotografia, nome, cognome e qualifica facilmente percepibili.

Il personale Ausiliario:

Femminile: divisa con pantalone bianco - giacca a righe bianca e rosa - (oppure grembiule rosa con davantino bianco) - copricapo bianco

Maschile: divisa con pantalone e casacca bianco

Gli Operatori Socio Sanitari

Femminile:

pantaloni e casacca bianca con profilo rosa

Il Servizio di Coordinamento

Maschile:

camice bianco

Femminile:

pantalone e casacca con velo bianco

Il Personale del Servizio Animazione

Maschile: camice bianco

Femminile: camice bianco con profili rosa

Servizio Infermieristico

Maschile: casacca e pantaloni bianchi

Femminile: casacca e pantaloni bianchi con velo bianco

Il personale Medico - lo Psicologo.

Maschile e femminile: camice bianco

Servizio Fisioterapico

Maschile: casacca e pantaloni bianchi

Femminile: casacca e pantaloni bianchi



**FONDAZIONE CONTE
FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**

Sono a disposizione dei Sigg.ri Ospiti-Utenti.....



Servizio Cucina

Il servizio ristorazione viene gestito direttamente dall'Ente con proprio personale qualificato presso le cucine delle R.S.A., nel rispetto delle procedure HACCP. Il pasti vengono serviti nelle sale da pranzo, solo in casi particolari, si effettua il servizio in camera.

La Prima Colazione: è indicativamente servita dalle 7.45 alle 9.45

Bevande fresche o calde di metà mattina sono indicativamente servite dalle 10.30 alle 11.00

Il Pranzo è indicativamente servito dalle 12.00 alle 13.00

L'ora del the e delle tisane è indicativamente servito dalle 15.30 alle 16.30

La cena è indicativamente servita dalle 18.30 alle 20.00

L'ora della camomilla e delle tisane sono indicativamente servite dalle 20.00 alle 21.00

I menù vengono predisposti con la supervisione degli Specialisti geriatri, secondo le indicazioni del Servizio di Dietologia dell'ASL Territoriale. Sono articolati e frequentemente diversificati con opportune variazioni stagionali. Il menù del giorno viene quotidianamente esposto nelle apposite bacheche. Per la preparazione dei cibi si utilizzano prevalentemente alimenti freschi. La frutta e la verdura viene acquistata ogni giorno da fornitori di fiducia che effettuano la pronta consegna.

In presenza di particolari esigenze cliniche si predispongono menù personalizzati.

E' attivo il Servizio Mensa/Ristorante per il personale.



**FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA
DI RIVARA-ONLUS**

Sono a disposizione dei Sigg.ri Ospiti-Utenti.....



I nostri menu'

A titolo puramente esemplificativo vi illustriamo qui di seguito un esempio di menù:

PRIMAVERILE /ESTIVO

TORTINO DI CARCIOFI ALLA LIGURE
CRUDO DI PARMA

MALTAGLIATI ALLE ERBE E FIORI DI ZUCCHINE
CREMA AGLI ASPARAGI

FARAONA DISSOSSATA CON VERDURE STUFATE
ARROSTO FREDDO DI VITELLO

SONCINO ALL'OLIO DI FRANTOIO

PANNACOTTA ALLE FRAGOLE
MACEDONIA CON GELATO

CAFFE'
VINI DELL'OLTREPO PAVESE

AUTUNNALE/INVERNALE

SFORMATINI DI SPINACI SPEK E PORRI
PATE' DI PROSCIUTTO DI PRAGA AL PISTACCHIO

TORTELLI AL RADICCHIO CON BURRO E SALVIA
ZUPPA DI FARRO CON VERDURE DI STAGIONE

CONIGLIO ALLA LOMBARDA
BOLLITO MISTO

CICORIETTA IN INSALATA
PATATE NOVELLE AL ROSMARINO

PERE AL SANGUE DI GIUDA
FRUTTA FRESCA DI STAGIONE

TORTA ALLO YOGURT
CAFFE'

VINI DELL'OLTREPO PAVESE



**FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**



La giornata in Fondazione.....

La giornata, nelle nostre residenze, è caratterizzata dai seguenti momenti essenziali in funzione della personalizzazione e della pianificazione dei servizi erogati ai Sigg.ri Ospiti-Utenti, nonché dell'organizzazione del lavoro e delle attività quotidiane all'interno della struttura.

La sveglia.... l'igiene personale a seconda dei bisogni individuali, sono indicativamente previste dalle 7.00 alle 9.30.

La Prima Colazione... è servita nelle sale da pranzo o in camera dalle 7.45 alle h. 9.00 . Successivamente vengono effettuati i *controlli e le visite mediche quotidiane*, nonché la somministrazione delle terapie e l'effettuazione delle *medicazioni*.

Lo psicologo incontra nell'arco della giornata individualmente o a gruppi, come da programmazione, i Sigg.ri Ospiti.

.....a metà mattinata, viene servito uno *spuntino con bevande fresche o calde*, a seconda della stagione, mentre *si svolgono le varie attività occupazionali e di animazione* programmate.

.....In palestra, nelle residenze e nella bella stagione, all'aperto si svolgono dalle 8.30 alle 12 le attività programmate di *fisiokinesi-terapia e di riabilitazione funzionale individuale e di gruppo*.

.....Il pranzo, dalle 12 alle 13.30, viene servito nelle sale da pranzo e/o in camera.

Tutte le suddette attività sono accompagnate dalle costanti cure assistenziali quali l'imboccamento effettuato da tutto il personale socio-sanitario in servizio.

Dopo il consueto *riposo pomeridiano*, si riprendono le attività *del servizio medico e infermieristico e del servizio di fisiokinesi-terapia..*

.....l'animazione e le *attività occupazionali* proseguono anche nell'arco del pomeriggio, seguendo la pianificazione delle attività, con i vari laboratori, proiezione e discussione di film, lettura quotidiani, libri e riviste, gare e tornei di giochi di società, gite fuori porta, festeggiamenti vari, partecipazione a corsi organizzati dall'Unitre e tanto altro.

Il thé e/o le tisane accompagnati da *dolci, frutta, yogurt o gelati*, a seconda della stagione, è servito attorno alle ore 16.

I familiari - parenti -visitatori incontrano i Sigg.ri Ospiti in ogni momento della giornata e partecipano, come da progetti elaborati dal gruppo interdisciplinare, a tutte le varie attività.

....La cena viene servita dalle 18.30 alle 20 nelle sale da pranzo o in camera.

.....Attorno alle 21 vengono servite tisane ed in concomitanza delle attività assistenziali e dei controlli serali, inizia, in generale *il riposo notturno*, mentre *tarda* per coloro che seguono i programmi televisivi, nei vari soggiorni di residenza.

Nella fascia notturna è presente, oltre al personale ausiliario, personale infermieristico che garantisce adeguata assistenza e il personale Medico è reperibile per qualsiasi emergenza.



**FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**



Standard di qualità generali

LAVORARE PER PROGETTI INDIVIDUALIZZATI

L'operare per progetti è una modalità complessa che vede tutta l'organizzazione impegnata nel lavoro per "obiettivi e risultati".

Il primo momento consiste nella rilevazione dei bisogni degli anziani per accertare la loro situazione fisica, psicologica e relazionale. Dopo la fase valutativa effettuata all'interno dell'équipe interdisciplinare interna, si definisce un progetto operativo per raggiungere un preciso risultato al fine di prevenire, rallentare o impedire il decadimento funzionale.

Si procede infine alla verifica dei risultati conseguiti grazie alla quale si ridefinisce un nuovo intervento.

Tutte le figure professionali facenti parte dell'organizzazione sono chiamate a lavorare in modo integrato e coordinato per avere un risultato di salute sugli ospiti.

Gli interventi sono personalizzati, i comportamenti e le attenzioni degli operatori sono finalizzati a soddisfare i bisogni dei Sigg.ri Ospiti -Utenti.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tutto il Personale dell'Ente è in possesso di titolo di studio e professionale richiesto dal singolo profilo e dalla posizione funzionale occupata all'interno della struttura organizzativa.

L'Ente promuove e favorisce la formazione attraverso una analisi dei bisogni ed una pianificazione dettagliata per singole figure professionali.

LE RISORSE ED IL LORO UTILIZZO

Tutti gli operatori operanti presso l'Ente sono in possesso di qualifica e/o titolo di studio richiesto dal singolo profilo o dalla posizione funzionale occupata all'interno della struttura.

Tutto il personale è dotato di Cartellino di riconoscimento visibile in ogni momento dall'Ospite e dai suoi Familiari che riporta: fotografia, nome, cognome e qualifica facilmente percepibili.

Con cadenza mensile si procede ad analitico monitoraggio, effettuato mediante il supporto di adeguati sistemi informatici, circa l'impiego delle risorse umane e finanziarie, così da consentire una costante verifica in merito ad efficacia ed efficienza della gestione in coerenza con gli obiettivi definiti all'inizio di ogni anno.





OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Ogni anno il Consiglio di Amministrazione, tenendo in debita considerazione anche le proposte dei Sigg.ri Ospiti Utenti e di tutto il Personale impiegato nei vari Servizi, definisce in modo analitico gli obiettivi di miglioramento e si impegna a favorirne il raggiungimento compatibilmente con le risorse disponibili. A tale riguardo vengono attentamente e opportunamente valutate tutte le segnalazioni effettuate nel Registro dei Disservizi e delle Proposte Migliorative in uso presso l'Ente.

SISTEMA DI ANALISI DEI RISCHI E CONTROLLO DEI PUNTI CRITICI SULLA PRODUZIONE ALIMENTARE

L'Ente ha elaborato e poi concretamente attuato, il manuale previsto per il sistema di analisi dei rischi e controllo dei punti critici sulla produzione alimentare dal D.Lgs. 155/97 mettendo in atto un sistema di controllo di processo che identifica la possibilità di verificarsi dei rischi durante la manipolazione degli alimenti.

Il personale ha seguito corsi di formazione sulle norme igieniche e sulla prevenzione delle contaminazioni alimentari.

Il manuale viene periodicamente rivisto da un apposito gruppo di lavoro Coordinato dal Responsabile, nonché da Consulenti esterni.

Periodicamente sono effettuati, senza alcun preavviso per gli operatori, da laboratorio incaricato dall'Ente, prelievi ed analisi specifiche su campioni di cibo, nonché tamponi sugli ambienti di cucina in cui i pasti sono confezionati.

SICUREZZA DEI LAVORATORI

Tutti i lavoratori sono informati circa i rischi cui sono sottoposti, circa le misure di prevenzione da adottare, l'uso dei dispositivi di protezione individuale direttamente forniti dall'ente, le procedure da seguire in caso di emergenza.

Tutti i lavoratori sono periodicamente sottoposti ad analisi cliniche e a visita medica da parte del Medico del Lavoro incaricato.

L'Ente ha ottemperato agli obblighi di cui al **Testo unico** in materia di salute e **sicurezza** sul lavoro: Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 per la sicurezza dei lavoratori in struttura, predisponendo idoneo piano di emergenza, per ciascuna struttura, curando il costante aggiornamento dei documenti di sicurezza e di valutazione dei rischi, nonché effettuando la formazione obbligatoria del personale.





SICUREZZA DEI LAVORATORI DURANTE L'EMERGENZA PANDEMICA

MODALITA' DI IGIENIZZAZIONE E STERILIZZAZIONE DEI DISPOSITIVI

La Fondazione Cella riguardo alla fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) ha optato su materiale monouso (mascherine FFP3/FFP2/KN95/chirurgiche, camici, cuffie, copriscarpe, guanti) prevedendo una costante e scrupolosa sostituzione degli stessi.

RICERCA OPERATORI SOSPETTI

Il percorso di screening "Test di Ricerca Ab anti SARS-Cov-2", predisposto da ATS Pavia in collaborazione con il Policlinico di Pavia, che ha permesso di sottoporre a Test Sierologico tutti gli operatori che hanno prestato il relativo consenso al trattamento si è concluso.

Ai fini di individuare e sospendere prontamente dal servizio l'operatore, viene rilevata quotidianamente ("in entrata" e "in uscita") la temperatura corporea a tutto il Personale e nel caso in cui questa fosse pari o superiore a 37,5°, viene rinviato al domicilio.

Usufruendo del servizio posto in essere da ATS Pavia in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico, si effettuano Tamponi Nasofaringei Molecolari agli operatori nei seguenti casi:

quando manifestano sintomi da Covid-19;

se dichiarano (o si è venuti a conoscenza) un "*contatto diretto*" con Covid positivi,

prima del rientro in servizio (se possibile) o nel giorno del rientro dopo un'assenza di circa 7 giorni (es. ferie, recupero ore,...).

Tali tamponi vengono effettuati dal Personale Medico, munito di idonei DPI, all'esterno della Struttura e/o in locali appositamente individuati e destinati esclusivamente a tale uso, in modo da evitare o limitare al minimo eventuali contatti con altri operatori o con oggetti presenti in ambienti comuni (es. maniglie, sedie, ...).

In aggiunta a tale strumento di ricerca Sars-Cov-2, su indicazione del Referente Aziendale Covid-19, assunta di concerto con il Responsabile Medico della Struttura, si procede altresì a sottoporre l'operatore a Tampone Rapido; quando il Referente Aziendale Covid-19 lo reputi opportuno o qualora l'esito dei suddetti Tamponi risulti dubbio o incerto, si sottopone il medesimo operatore a un Tampone Molecolare.





SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA QUALITA'

(CUSTOMER SATISFACTION)

Ogni anno in tutte le unità d'offerta gestite dall'Ente vengono distribuiti appositi questionari per valutare il grado di qualità percepita dai Sigg.ri Ospiti e/o familiari parenti di riferimento.

I dati raccolti vengono pubblicati in prospetti riassuntivi che rimangono esposti per almeno 10 giorni presso la bacheca della struttura.

L'analisi dei medesimi viene effettuata in sede di Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile dopo la rilevazione.

La medesima procedura viene applicata ai sensi delle vigenti normative anche alla rilevazione della soddisfazione da parte del personale in servizio.

NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA QUALITA'

L'Amministrazione ha individuato nel Direttore Amministrativo e nel Responsabile Ufficio Personale Coadiuvati dai componenti dell'Ufficio di coordinamento delle singole UDO quali Responsabili della gestione dei disservizi nonché della valutazione della qualità mediante l'applicazione di appositi indicatori opportunamente elaborati.





RILEVAZIONE DELLA QUALITA' PERCEPITA

Annualmente vengono distribuiti i questionari redatti dall'Ente al fine di rilevare il livello di qualità dei servizi erogati. Gli esiti di questi questionari che possono essere compilati in forma anonima, vengono esaminati dal consiglio di amministrazione dell'Ente che con apposita deliberazione ne prende atto durante una seduta consiliare. Tali esiti vengono esposti presso le bacheche delle rispettive strutture.

MODALITA' DI GESTIONE DEI DISSERVIZI

Un apposito modulo per la segnalazione di eventuali disservizi e /o reclami, è a disposizione presso l'ufficio amministrativo dell'Ente per la segnalazione di eventuali disservizi. Tale modulo dovrà essere compilato in tutte le sue parti ed indirizzato alla Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'ente. Nel termine massimo di giorni 20 l'Ente si impegna a fornire adeguate risposte nel merito.

MODALITA' RILASCIO DOCUMENTAZIONE SOCIOSANITARIA

Copia della Cartella Sociosanitaria geriatrica potrà essere acquisita presso gli uffici amministrativi dell'Ente, previa richiesta scritta da effettuarsi presso gli uffici amministrativi dell'Ente.





Le nostre tariffe
Le nostre rette giornaliere

Residenza Sanitaria Assistenziale di Broni

OSPITI NON AUTOSUFFICIENTI
(Indipendentemente dalla Classificazione SOSIA)

Camera 2/3 posti letto € 59,50
Camera Singola € 65,50

Residenza 5

Camera 2 posti letto € 60,50
Camera singola € 66,50

OSPITI PRESSO NUCLEO ALZHEIMER

Camera 2/3 posti letto € 60,50

Le rette sopraindicate sono applicate a decorrere dal 01.01.2024 sino al 31.12.2024

Per tutti i Signori Ospiti assegnati a posti letto accreditati, risultano esclusi dalla retta di ospitalità il servizio di trasporto con autolettighe ed il servizio di parrucchiere effettuato da professionisti specializzati; come già precisato tali servizi non dovranno essere pagati alla Fondazione, ma direttamente al soggetto che li effettua. La Fondazione non fornisce ausili da assegnare in uso esclusivo ai Signori Ospiti, in coerenza con le vigenti disposizioni regionali, in quanto la fornitura di tali ausili è a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

Rimarranno a carico dell'ospite in ogni caso, i seguenti costi:

Eventuali trasporti con autolettiga.

Corredo da Bagno e materiale necessario per l'igiene quotidiana.

Servizio di Barbieria/Parrucchiere effettuato da professionisti specializzati (v. paragrafo servizio barberia)



FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS



Le nostre tariffe Le nostre rette giornaliere

Si precisa che:

- il pagamento delle rette deve avvenire, in via anticipata, entro il giorno cinque di ogni mese presso la Banca titolare del Servizio di Cassa dell'Ente (presso Banca Prossima - INTESA-SAN PAOLO- In base a specifico rapporto convenzionale con tale Istituto è possibile utilizzare la modalità di pagamento R.I.D. Rapporti Interbancari Diretti);
- il ricovero dovrà in ogni caso intendersi effettuato in prova, salvo conferma da parte della Fondazione, per una durata di un mese intero dalla data di ingresso. Durante tale periodo dovrà essere verificata dal gruppo interdisciplinare, l'idoneità dell'ospite alla vita comunitaria.
- in caso di decesso dell'Ospite successivamente al pagamento della retta per il mese di riferimento, si provvederà dietro richiesta scritta, alla restituzione delle rette per le giornate non usufruite;
- nessuna riduzione della retta è prevista per il caso di assenza dell'Ospite a qualsiasi titolo.

Le nostre rette sono comprensive di:

Con il pagamento delle tariffe applicate, come indicato nel contratto originario o nella formale comunicazione in caso di variazione successiva, l'Ospite avrà diritto ai servizi e prestazioni sotto elencati:

- Ospitalità in camera (singola o a 2/3 p.l.), arredata e dotata di impianti conformi alle vigenti normative di sicurezza.
- Utilizzo degli spazi comuni interni/esterni alla struttura (locali polifunzionali, zone soggiorno, palestra, servizi riabilitativi, Ascensori/Montalettighe, terrazzi e verande comuni, aree a verde di pertinenza, ecc.)
- Igiene ambientale dei locali costituenti gli ambienti di vita, i servizi comunitari e manutenzione dell'area esterna.
- Utenze per funzionamento di tutti gli impianti (acqua, luce, gas), spese di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura.
- Fornitura e cambio periodico della biancheria del letto.
- Lavatura e stiratura della biancheria personale (esclusi lavatura a secco e capi delicati o pregiati) – (N.B.: la biancheria personale dovrà essere marchiata a cura dell'Ospite con il n° indicato dall'Ente al momento della ammissione, da fissarsi mediante cucitura su ogni singolo capo; in difetto l'Ente non risponderà di eventuali smarrimenti).
- Assistenza diurna e notturna resa da personale in possesso della qualifica professionale di O.S.S. (Operatore Socio Sanitario) o di A.S.A. (Ausiliario Socio Assistenziale).
- Assistenza Infermieristica, Assistenza Fisioterapica e Assistenza Medica in funzione dei singoli Piani Assistenziali Individualizzati appositamente predisposti e periodicamente rivalutati.
- Somministrazione pasti, in base ai menù vigenti (comprese bevande, caffè ai pasti e tisane al bisogno).
- Servizio di assistenza al pasto (porzionatura dei cibi e/o imboccamento) in funzione delle limitazioni dell'autonomia funzionale di ciascuno, se previsto dal P.A.I.
- Servizio di Barbieria/Parrucchiere/Pedicure/Manicure reso direttamente dal personale assistenziale e socio sanitario dipendente dell'Ente.
- Fornitura degli ausili per incontinenza (pannolini, pannolini e traverse).
- Assistenza farmaceutica (farmaci di fascia A, B e C), fornitura di gas medicale (ossigeno) al posto letto e materiale sanitario.
- Opportunità di partecipare ai momenti di incontro ed alle attività occupazionali, di animazione e di socializzazione anche con i Signori Utenti del Centro Diurno Integrato.

CERTIFICAZIONE SPESE DI DEGENZA PER DEDUCIBILITA' FISCALE

Ai Sigg.ri Ospiti/utenti dei Servizi per i quali la quota di spesa sanitaria non è interamente coperta dai Contributi Regionali da accreditamento, verrà rilasciata annualmente (entro i tempi utili per la presentazione della dichiarazione dei redditi) dichiarazione, attestante le componenti della retta relative alle prestazioni sanitarie ed a quelle non sanitarie, ai fini della deducibilità fiscale di una quota delle spese sostenute.



**FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**



- R.S.A. di Broni -

**Sede Legale e Amministrativa
Via Emilia 328**

Centralino 0385/257111

Presidenza-Direzione Generale 0385/257111

Segretario-0385/257113

Uffici Amministrativi 0385/257111- 14-15-16-60

Ufficio relazioni con il Pubblico 0385/257115

Servizio medico 0385/257120

Servizio Infermieristico 0385/257117-19-21-32

Residenza 1 0385/257161

Residenza 2 0385/257162

Residenza 3 0385/257163

Residenza 4 0385/257164

Residenza 5 0385/257165

fax

0385/257199

Posta elettronica

info@fondazionecella.it

**- Centro Polifunzionale di VESCOVERA -
Località VESCOVERA**

Centralino

0385/54085

**FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**



Come raggiungerci.....



**Sede Legale ed Amministrativa
Via Emilia 328,
27043 Broni (PV)**

R.S.A. di BRONI –

CENTRO DIURNO

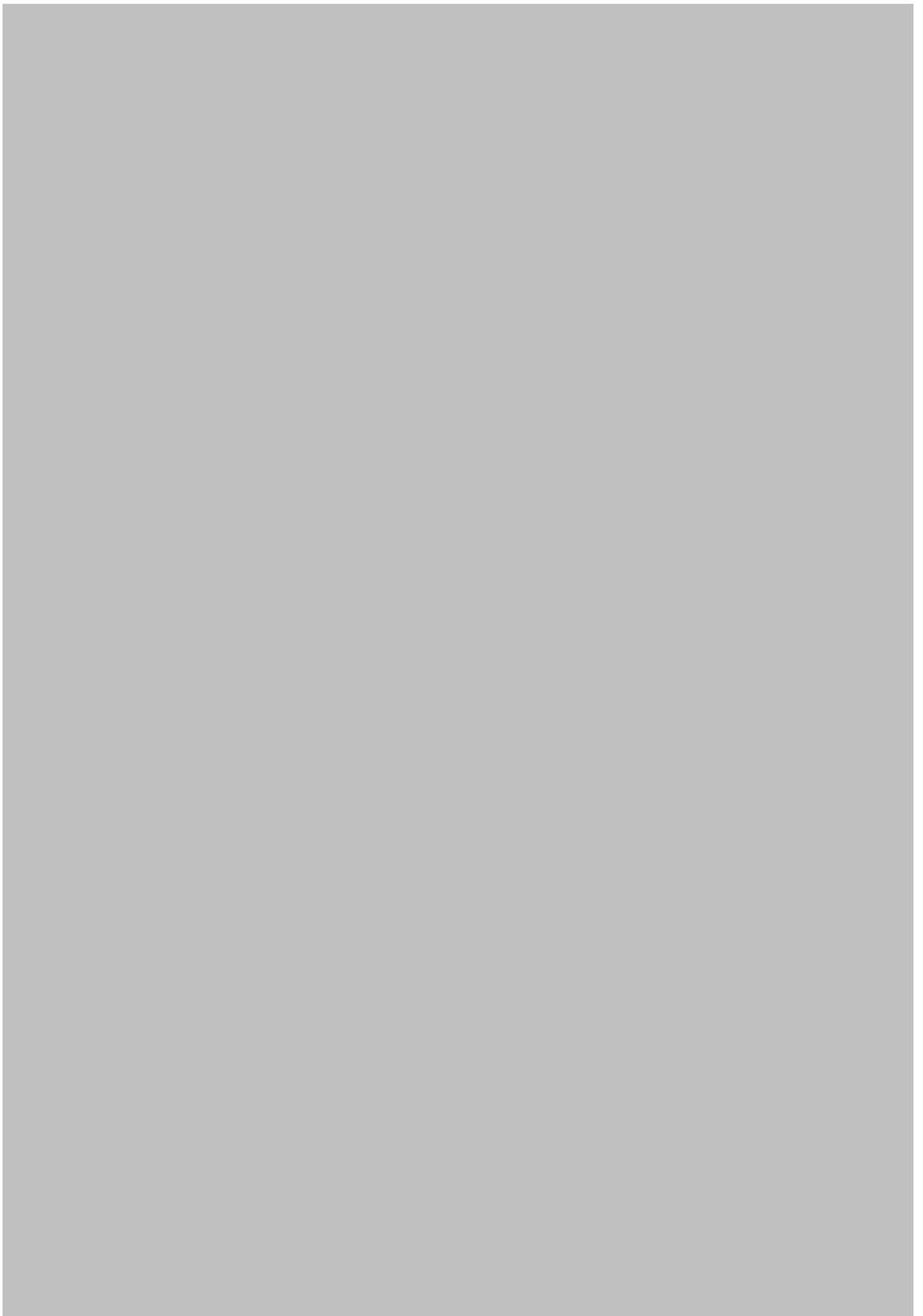
**Via Emilia 328,
27043 Broni (PV)**

La struttura, vicinissima al Presidio Ospedaliero di Broni, ubicata in pieno centro urbano, è raggiungibile a piedi, in automobile, o con altri mezzi privati.

Dista poche decine di metri dalla Stazione Ferroviaria di Broni, e la fermata della Linea di autobus è prossima all'uscita della R.S.A.



**FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**



Modulo di Presa visione



SPAZIO RISERVATO ALLA COMPILAZIONE PER LA PRESA VISIONE

Il sottoscritto

Sig./Sig.ra.....

nato a, il.....in qualità di:

Ospite Parente/Amministratore di Sostegno Garante Ospite

Sig./Sig.ra.....

dell'U.d.O. attesta a mezzo sottoscrizione in calce alla presente di aver preso visione della Carta dei Servizi di avere letto e compreso le modalità di erogazione del Servizio e di ritenerle adeguate alle proprie necessità e/o aspettative.

Luogo,

Data,

Firma

.....



**FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA
DI RIVARA - ONLUS**